

Un albero per ogni neonato

Richiesta degli alberi per il 2025 e il 2026 e del contributo per nascite e adozioni del 2025

1. Oggetto e beneficiari

La Regione Emilia-Romagna concede gratuitamente ai Comuni le piantine forestali prodotte nei vivai pubblici regionali per attuare la Legge 29 gennaio 1992, n. 113, che prevede la messa a dimora di un albero per ogni neonato o minore adottato iscritto all'anagrafe nell'anno di riferimento.

Per le certificazioni anagrafiche del 2025, il contributo previsto dall'art. 106 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3, è riconosciuto esclusivamente per le piantine richieste, assegnate e ritirate gratuitamente presso i vivai forestali pubblici regionali e successivamente messe a dimora nel territorio regionale secondo le modalità definite dalla DGR n. 1324/2013 e successive modifiche.

2. Modalità di richiesta

I Comuni interessati possono presentare la richiesta dal 1° gennaio 2027 al 31 marzo 2027, usando il modulo A1 compilato e sottoscritto. La richiesta riguarda le nascite e le adozioni registrate nel 2025 e nel 2026. Il modulo deve essere inviato via PEC al vivaio forestale regionale competente per territorio e all'Area foreste e sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna. Non sono ammissibili le richieste presentate oltre il termine stabilito.

2.1 Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena

Vivaio Scodogna, via Nazionale Ovest 28, Collecchio (PR)
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Occidentale
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

2.2 Ferrara, Ravenna e Bologna

Vivaio Zerina, via Cipolla 47, Imola (BO)
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna
PEC: parcoveradelgesso@cert.provincia.ra.it

2.3 Forlì-Cesena e Rimini

Vivaio Castellaro, vicolo San Giacomo 38, Galeata (FC)
Regione Emilia-Romagna, Area foreste e sviluppo zone montane
PEC: segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Assegnazione e ritiro delle piantine

Il soggetto gestore del vivaio comunica al Comune richiedente, tramite PEC, le piantine assegnate e le modalità di ritiro, a carico del beneficiario, che può provvedervi direttamente o tramite un soggetto incaricato.

Le piantine devono essere ritirate dal 1° gennaio 2027 al 31 marzo 2027. Decorso tale termine, l'assegnazione decade automaticamente.

Nei casi previsti dalla normativa, il soggetto gestore consegna, per ciascun lotto di piantine, il passaporto delle piante dell'Unione europea e il relativo cartellino di identificazione, ai sensi del d.lgs. n. 386/2003 e della L.R. n. 10/2007.

Le specie elencate nella sezione C sono assegnate in base alla disponibilità stagionale dei vivai. Qualora il materiale richiesto non sia disponibile presso il vivaio individuato, il beneficiario può essere indirizzato, previo accordo tra i soggetti gestori, a un altro vivaio forestale pubblico regionale per il ritiro delle piantine assegnate.

4. Modalità di richiesta del contributo

La richiesta del contributo previsto dall'art. 106 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3 deve essere presentata dal 1° aprile 2027 al 31 maggio 2027, esclusivamente con il modulo A2. Il contributo è riconosciuto solo per le piantine ritirate gratuitamente presso i vivai forestali pubblici regionali e riferite ai nati o ai minori adottati registrati all'anagrafe due anni prima. Ad esempio, nel 2027 può essere richiesto il contributo per le piantine assegnate in relazione alle nascite e adozioni del 2025.

5. Disposizioni finali

I soggetti gestori dei vivai forestali pubblici regionali sono responsabili del procedimento di concessione delle piantine per il territorio di competenza.

Le piantine concesse gratuitamente non possono essere cedute a terzi, neppure a titolo gratuito. La Regione Emilia-Romagna, i soggetti gestori o altri soggetti incaricati possono effettuare controlli sul corretto utilizzo del materiale assegnato, anche dopo la messa a dimora.

In caso di gravi inadempienze o violazioni della presente direttiva o della normativa vigente, la Regione Emilia-Romagna e il soggetto gestore competente possono richiedere il risarcimento del valore del materiale fornito.

Il Responsabile dell'Area foreste e sviluppo zone montane può adottare ulteriori disposizioni operative necessarie alla gestione del procedimento.

Un albero per ogni neonato

Richiesta degli alberi per il 2025 e il 2026

→ Legge n. 113/1992 "Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica".

Il Comune:	Provincia: ☐ Modena; ☐ Parma; ☐ Piacenza; ☐ Reggio Emilia → Vivaio Scodogna, Collecchio (PR) PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it
	Provincia: ☐ Bologna; ☐ Ferrara; ☐ Ravenna → Vivaio Zerina, Imola (BO) PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it
	Provincia: ☐ Forlì-Cesena; ☐ Rimini → Vivaio Castellaro, Galeata (FC) PEC: segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

PEC:	Referente:
Telefono referente:	mail referente:

Nascite e adozioni nell'anno 2025
Richiede l'assegnazione di n. ___ alberi per finalità: ☐ <u>Forestale</u> : forestazione e rimboschimento con materiale vegetale tracciato secondo il d.lgs. n. 386/2003. ☐ <u>Ornamentale</u> : verde d'arredo (esclusi boschi urbani e periurbani).
Indicare quantità e specie:

Nascite e adozioni nell'anno 2026
Richiede l'assegnazione di n. ___ alberi per finalità: ☐ <u>Forestale</u> : forestazione e rimboschimento con materiale vegetale tracciato secondo il d.lgs. n. 386/2003. ☐ <u>Ornamentale</u> : verde d'arredo (esclusi boschi urbani e periurbani).
Indicare quantità e specie:

Firma digitale o autografa ¹ :

Un albero per ogni neonato

Richiesta del contributo per nascite e adozioni del 2025

- Legge n. 113/1992 "Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica".
- L.R. n. 3/1999, art. 106 "Un albero per ogni neonato", a seguito della messa a dimora di piantine forestali prodotte nei vivai forestali pubblici regionali.

☐ Il Sindaco: ☐ Il Responsabile dell'unità:	del Comune:
CF Comune:	Provincia:
PEC:	Referente:
Telefono referente:	mail referente:

Certifica che:

- Nell'anno 2025 risultano registrate all'anagrafe comunale
n. ____ nuove iscrizioni relative a nascite e adozioni di minori residenti.
- Sono stati messi a dimora, in ottemperanza alla Legge n. 113/1992 e a seguito di fornitura gratuita:
☐ n. ____ alberi dal vivaio Scodogna, Collecchio (PR), ritirate in data __/__/____;
☐ n. ____ alberi dal vivaio Zerina, Imola (BO), ritirate in data __/__/____;
☐ n. ____ alberi dal vivaio Castellaro, Galeata (FC), ritirate in data __/__/____.
- Le piante messe a dimora sono previste dalla DGR 1324/2013 che individua le specie arboree da piantare in attuazione della Legge n. 113/1992.

Note:

Firma digitale o autografa ¹:

¹ Allegando copia del documento di identità.

→ I campi sono obbligatori: compilazioni incomplete o non conformi al modello non saranno considerate.

Libera distribuzione delle piantine forestali 2026/2027

1. Oggetto e beneficiari

La distribuzione gratuita delle piantine forestali prodotte dai vivai pubblici regionali è rivolta ai cittadini residenti o domiciliati in Emilia-Romagna e agli enti pubblici con sede legale o operativa nel territorio regionale.

Le piantine ritirate con questa procedura non danno diritto ad altri contributi. Il richiedente deve metterle a dimora in Emilia-Romagna, in aree idonee, disponibili o autorizzate, e ne cura la manutenzione fino al completo attecchimento.

- Sono escluse le imprese di qualsiasi natura e non è consentita la richiesta di piantine per:
 - Interventi finanziati da contributi pubblici come bandi regionali, Programma di sviluppo rurale, Fondo europeo di sviluppo regionale, ecc.
 - Interventi finalizzati a misure di compensazione per piani urbanistici, infrastrutturali o ambientali.

2. Modalità di richiesta e concessione

Gli interessati possono richiedere gratuitamente le piantine al vivaio forestale regionale di riferimento, individuato in base alla provincia di messa a dimora:

- dal 1° novembre 2026 al 31 marzo 2027 per i vivai di Scodogna, Zerina e Giardino delle erbe;
- dal 1° ottobre 2026 al 30 aprile 2027 per il vivaio Castellaro.

I privati possono presentarsi direttamente al vivaio per richiedere e ritirare le piantine, muniti di documento di identità valido. Gli enti pubblici devono inviare il modulo B compilato e sottoscritto tramite PEC. Le modalità specifiche di ciascun vivaio sono indicate nei paragrafi successivi.

Per richieste superiori a 100 piante vanno indicati anche i dati catastali dell'area di impianto. Le specie sono assegnate in base alla disponibilità stagionale dei vivai. In caso di indisponibilità, il beneficiario può essere indirizzato a un altro vivaio forestale pubblico regionale.

Le richieste incomplete, tardive o non conformi non saranno considerate.

2.1 Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena

Vivaio Scodogna, via Nazionale Ovest 28, Collecchio (PR)

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Occidentale

PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

lunedì – venerdì: 8.30–12.00 e 14.30–17.00

t. 0522 941797

- La richiesta va presentata tramite il modulo B, disponibile su sassigarden.com (gestito dalla Società agricola Sassi, concessionaria del vivaio) compilato, firmato e inviato tramite l'applicativo nel periodo indicato.

2.2 Province di Ferrara, Ravenna e Bologna

Vivaio Zerina, via Cipolla 47, Imola (BO)

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna

PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

martedì e giovedì: 8.00–12.00

t. 331 136 5806

- Per quantità elevate o esigenze particolari, contattare prima il vivaio per concordare modalità, giorni e orari di ritiro. Le eventuali chiusure straordinarie saranno comunicate sul sito dell'Ente gestore. I privati che richiedono oltre 100 piante devono inviare una comunicazione formale all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna.

Giardino delle erbe, via del Corso 6, Casola Valsenio (RA)

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna

PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

martedì: 8.00–12.00

t. 366 103 1427

- Per quantità elevate o esigenze particolari, contattare prima il vivaio per concordare modalità, giorni e orari di ritiro. Le eventuali chiusure straordinarie saranno comunicate sul sito dell'Ente gestore. I privati che richiedono oltre 100 piante devono inviare una comunicazione formale all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna.

2.3 Province di Forlì–Cesena e Rimini

Vivaio Castellaro, vicolo San Giacomo 38, Galeata (FC)

Regione Emilia–Romagna, Area foreste e sviluppo zone montane

PEC: segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

lunedì – venerdì: 8.00–12.00

t. 0543 970055, 339 681 9985

- Le richieste per finalità forestali devono essere trasmesse via PEC.

3. Disposizioni finali

I soggetti gestori dei vivai forestali pubblici regionali sono responsabili del procedimento di concessione delle piantine per il territorio di competenza.

Le piantine concesse gratuitamente non possono essere cedute a terzi, neppure a titolo gratuito. La Regione Emilia–Romagna, i soggetti gestori o altri soggetti incaricati possono effettuare controlli sul corretto utilizzo del materiale assegnato, anche dopo la messa a dimora.

In caso di gravi inadempienze o violazioni della presente direttiva o della normativa vigente, la Regione Emilia–Romagna e il soggetto gestore competente possono richiedere il risarcimento del valore del materiale fornito.

Il Responsabile dell'Area foreste e sviluppo zone montane può adottare ulteriori disposizioni operative necessarie alla gestione del procedimento.

Libera distribuzione delle piantine forestali 2026/2027

Il/la sottoscritto/a:	CF:
☐ Cittadino/a residente o domiciliato/a in Emilia-Romagna ☐ Legale rappresentante dell'ente pubblico: CF / P.IVA ente:	

Richiede l'assegnazione di n. ____ piantine per finalità: ☐ <u>Forestale</u> : forestazione e rimboschimento con materiale vegetale tracciato secondo il d.lgs. n. 386/2003. ☐ <u>Ornamentale</u> : verde d'arredo (esclusi boschi urbani e periurbani).		
Indicare quantità e specie:		
Ordinate presso: Provincia: ☐ Modena; ☐ Parma; ☐ Piacenza; ☐ Reggio Emilia → Vivaio Scodogna, Collecchio (PR) Provincia: ☐ Bologna; ☐ Ferrara; ☐ Ravenna → Vivaio Zerina, Imola (BO) → Giardino delle erbe, Casola Valsenio (RA) Provincia: ☐ Forlì-Cesena; ☐ Rimini → Vivaio Castellaro, Galeata (FC)		
Comune di messa a dimora delle piantine:		Provincia:
Sezione ² :	Foglio ² :	Particella ² :

Si impegna a: – mettere a dimora il materiale in Emilia-Romagna, nel rispetto delle disposizioni dei vivai forestali pubblici regionali e su terreni disponibili o autorizzati; – assumere ogni responsabilità e onere per impianto, gestione e cure colturali necessarie all'attecchimento; – usare e mantenere il materiale solo per fini ambientali, senza cederlo a terzi, neanche gratuitamente; – consentire eventuali controlli delle amministrazioni concedenti o dei loro delegati. – autorizzare la Società agricola Sassi di Sassi Nicolò e Paolo ("Sassi Garden"), in qualità di titolare del trattamento, al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, secondo l'accordo con le amministrazioni concedenti; – autorizzare la Regione Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento, al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, come da informativa <i>privacy</i> visionata.	
Data:	Firma digitale o autografa del firmatario ¹ :

¹ Allegando copia del documento di identità.

² Dati catastali obbligatori in caso di richiesta di oltre 100 piante.

→ I campi sono obbligatori: compilazioni incomplete o non conformi al modello non saranno considerate.

Delega al ritiro delle piantine		
Delegante:	Documento identità:	N. documento identità:
Delegato:	Documento identità:	N. documento identità:
Firma digitale o autografa del delegante ¹ :		

¹ Allegando copia del documento di identità.

² Dati catastali obbligatori in caso di richiesta di oltre 100 piante.

→ I campi sono obbligatori: compilazioni incomplete o non conformi al modello non saranno considerate.

Informativa *privacy*

→ Trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Premessa	Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento, fornisce le informazioni relative all'utilizzo dei dati personali raccolti nell'ambito della procedura di concessione ed erogazione di provvidenze pubbliche.
Titolare del trattamento	Il titolare del trattamento è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127. Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi di riscontro, le richieste relative all'esercizio dei diritti di cui al paragrafo "Diritti dell'interessato" sono presentate, allegando un documento di identità, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio relazioni con il pubblico (URP), tramite mail: urp@regione.emilia-romagna.it PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it I moduli per le richieste sono disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente", voce "Accesso" e sottovoce "Accesso ai propri dati". È inoltre possibile contattare l'URP telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì e giovedì anche dalle 14:30 alle 16:30 al numero 800 662200.
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino, Bologna.
Responsabili del trattamento	La Regione Emilia-Romagna può avvalersi di soggetti terzi per lo svolgimento di attività che comportano trattamenti di dati personali, mantenendo la titolarità del trattamento. Tali soggetti sono designati "Responsabili del trattamento" e sono vincolati a specifiche istruzioni; la Regione effettua verifiche periodiche sul mantenimento dei requisiti di garanzia.
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato, al quale sono impartite istruzioni operative e misure di tutela per garantire la protezione dei dati.
Finalità e base giuridica del trattamento	Il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali; ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679, non è richiesto il consenso dell'interessato. I dati sono trattati con finalità l'implementazione dell'anagrafica

	dei beneficiari della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.
Destinatari dei dati personali	I dati personali possono essere comunicati: – all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia-Romagna; – in caso di pagamenti di importo superiore a 5.000,00 euro, all'Agenzia delle Entrate per il controllo previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973.
Trasferimento dei dati verso Paesi extra UE	I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.
Periodo di conservazione	I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità indicate. La Regione verifica periodicamente pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto alle finalità del procedimento; i dati eccedenti o non necessari non sono utilizzati, salvo eventuale conservazione prevista dalla legge dell'atto o del documento che li contiene.
Diritti dell'interessato	L'interessato ha diritto: – di accedere ai dati personali; – di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda; – di opporsi al trattamento; – di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche richieste.

Distribuzione delle piantine forestali 2026/2027

Elenco specie disponibili nei vivai pubblici regionali

Sezione C

Vivai Scodogna – Legenda caratteristiche del materiale

Formato		Idoneità	
A	Grande: diametro 18; altezza 150 cm	•	specie idonea per L.113/1992 e DGR 1324/2013
B	Piccolo: contenitore o alveolo o fitocella; altezza ≥ 40 cm		specie non idonea per L. 113/1992

Disponibilità piante		Zona	
bassa	Fino a 50	L	Litoranea e sublitoranea
media	Fino a 250	P	Pianura
alta	Oltre 250	C	Collina
		M	Montagna

Specie	Nome comune	Habitus	Formato	Disponibilità	L	P	C	M
<i>Acer campestre</i>	Acero campestre	Albero	A	media		•	•	•
			B	alta				
<i>Acer platanoides</i>	Acero riccio	Albero	A	bassa				•
<i>Acer pseudoplatanus</i>	Acero di monte	Albero	A	media			•	•
<i>Alnus glutinosa</i>	Ontano nero	Albero	A	media	•	•	•	
<i>Amelanchier ovalis</i>	Pero corvino	Albero	B	alta				
<i>Berberis vulgaris</i>	Crespino	Arbusto	B	alta				
<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco	Albero	A	media		•	•	•
			B	alta				
<i>Castanea sativa</i>	Castagno	Albero	B	alta				
<i>Cornus mas</i>	Corniolo	Arbusto	A	media				
			B	alta				
<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	Arbusto	B	alta				
<i>Corylus avellana</i>	Nocciolo	Arbusto	A	media				
<i>Cotinus coggygria</i>	Scotano	Arbusto	A	media				
			B	alta				
<i>Euonymus europaeus</i>	Berretta del prete	Arbusto	B	media				
<i>Fagus sylvatica</i>	Faggio	Albero	A	bassa				•
			B	media				
<i>Frangula alnus</i>	Frangola	Arbusto	B	media				
<i>Fraxinus excelsior</i>	Frassino maggiore	Albero	A	media			•	•
			B	alta				
<i>Fraxinus ornus</i>	Orniello	Albero	A	media		•	•	•
<i>Hippophaë fluvialis</i>	Olivello spinoso	Arbusto	B	alta				
<i>Juglans regia</i>	Noce comune	Albero	A	media		•	•	
<i>Laburnum anagyroides</i>	Maggiociondolo comune	Arbusto	B	alta				
<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro	Arbusto	A	media				
			B	alta				
<i>Morus alba</i>	Gelso bianco	Albero	A	bassa		•	•	•
			B	alta				

<i>Ostrya carpinifolia</i>	Carpino nero	Albero	B	alta	• •
<i>Populus nigra</i>	Pioppo nero	Albero	B	alta	
<i>Prunus avium</i>	Ciliegio selvatico	Albero	A	media	• • •
<i>Prunus cerasifera</i>	Mirabolano	Albero	A	media	
<i>Prunus mahaleb</i>	Ciliegio canino	Albero	B	media	
<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo	Arbusto	B	media	
<i>Pyrus communis</i> subsp. <i>pyraster</i>	Pero selvatico	Albero	A	media	•
			B	alta	
<i>Quercus cerris</i>	Cerro	Albero	A	bassa	• •
			B	alta	
<i>Quercus petraea</i>	Rovere	Albero	A	media	•
			B	alta	
<i>Quercus robur</i>	Farnia	Albero	A	bassa	• •
			B	alta	
<i>Rhamnus cathartica</i>	Spincervino	Arbusto	B	media	
<i>Rosa canina</i>	Rosa selvatica	Arbusto	B	alta	
<i>Salix alba</i>	Salice bianco	Albero	A	media	
			B	media	
<i>Salix eleagnos</i>	Salice ripaiolo	Arbusto	A	media	
			B	alta	
<i>Salix purpurea</i>	Salice rosso	Arbusto	B	alta	
<i>Salix viminalis</i>	Salice da vimini	Arbusto	A	media	
<i>Sambucus nigra</i>	Sambuco nero	Arbusto	B	alta	
<i>Sorbus aucuparia</i>	Sorbo degli uccellatori	Albero	A	bassa	•
<i>Spartium junceum</i>	Ginestra odorosa	Arbusto	A	media	
			B	alta	
<i>Tilia cordata</i>	Tiglio selvatico	Albero	B	alta	
<i>Tilia tomentosa</i>	Tiglio tomentoso	Albero	A	media	
<i>Viburnum lantana</i>	Viburno lantana	Arbusto	B	alta	
<i>Viburnum opulus</i>	Viburno palla di neve	Arbusto	B	alta	

Vivaio Zerina – Legenda caratteristiche del materiale

Formato

- A Grande: diametro 18, 22 o 30 cm; altezza 50–250 cm
- B Piccolo: contenitore o alveolo; altezza ≥ 20 cm
- C Radice nuda o astone (salici): altezza 50–250 cm

Idoneità

- specie idonea per L.113/1992 e DGR 1324/2013
- specie non idonea per L. 113/1992

Disponibilità piante

- bassa Fino a 50
- media Fino a 250
- alta Oltre 250

Zona

- L Litoranea e sublitoranea
- P Pianura
- C Collina
- M Montagna

Specie	Nome comune	Habitus	Formato	Diponibilità	L	P	C	M
<i>Acer campestre</i>	Acero campestre	Albero	A	alta				
			B	bassa	•	•	•	
			C	bassa				
<i>Acer monspessulanum</i>	Acero minore	Albero	A	media			•	
<i>Acer platanoides</i>	Acero riccio	Albero	A	bassa				•
			C	media				
<i>Acer pseudoplatanus</i>	Acero di monte	Albero	A	media				
			B	bassa		•	•	
			C	alta				
<i>Aria torminalis</i>	Ciavardello	Albero	A	bassa			•	•
<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco	Albero	B	media	•	•	•	
			C	media				
<i>Celtis australis</i>	Bagolaro	Albero	B	alta	•	•	•	
			C	alta				
<i>Cornus mas</i>	Corniolo	Arbusto	B	media				
<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	Arbusto	A	media				
			B	alta				
			C	alta				
<i>Corylus avellana</i>	Nocciolo	Arbusto	B	bassa				
<i>Euonymus europaeus</i>	Berretta del prete	Arbusto	A	media				
			B	alta				
<i>Fraxinus ornus</i>	Orniello	Albero	A	media				
			B	media	•	•	•	
			C	alta				
<i>Hippophaë fluvialis</i>	Olivello spinoso	Arbusto	B	media				
<i>Juglans regia</i>	Noce comune	Albero	B	bassa	•	•		
<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro	Arbusto	B	alta				
			C	alta				
<i>Malus sylvestris</i>	Melo selvatico	Albero	A	bassa				•
			C	media				
<i>Ostrya carpinifolia</i>	Carpino nero	Albero	C	bassa		•	•	
<i>Pinus pinea</i>	Pino domestico	Albero	B	media	•			
<i>Populus nigra</i>	Pioppo nero	Albero	B	bassa				
			C	alta				
<i>Prunus amygdalus</i>	Mandorlo	Albero	B	media				
<i>Prunus avium</i>	Ciliegio selvatico	Albero	B	media			•	•
			C	bassa				
<i>Prunus cerasifera</i>	Mirabolano	Albero	A	bassa				
			B	media				

<i>Pyrus communis subsp. pyraeaster</i>	Pero selvatico	Albero	C	bassa	
			A	media	
			B	media	•
			C	media	
<i>Quercus cerris</i>	Cerro	Albero	B	alta	• •
<i>Quercus ilex</i>	Leccio	Albero	A	media	
			B	media	• • •
			C	media	
<i>Quercus petraea</i>	Rovere	Albero	B	media	•
<i>Quercus pubescens</i>	Roverella	Albero	A	bassa	
			B	media	• •
			C	media	
<i>Quercus robur</i>	Farnia	Albero	B	media	• •
			C	media	
<i>Rhamnus alaternus</i>	Alaterno	Arbusto	C	bassa	
<i>Rhamnus cathartica</i>	Spincervino	Arbusto	B	media	
			C	alta	
<i>Salix alba</i>	Salice bianco	Albero	B	media	
			C	alta	
<i>Salix appendiculata</i>	Salice stipolato	Arbusto	B	media	
			C	alta	
<i>Salix cinerea</i>	Salice cinereo	Arbusto	B	media	
			C	alta	
<i>Salix purpurea</i>	Salice rosso	Arbusto	B	media	
			C	alta	
<i>Sambucus nigra</i>	Sambuco nero	Arbusto	B	bassa	
<i>Spartium junceum</i>	Ginestra odorosa	Arbusto	B	alta	
<i>Tamarix spp.</i>	Tamerice	Arbusto	C	alta	
<i>Taxus baccata</i>	Tasso	Albero	A	media	
<i>Ulmus minor</i>	Olmo campestre	Albero	B	media	
<i>Viburnum lantana</i>	Viburno lantana	Arbusto	B	media	
			C	media	

Vivaio Castellaro – Legenda caratteristiche del materiale

Formato

- A Grande: diametro >18 cm; altezza 50-250 cm
- B Piccolo: vaso <18 cm; fitocella; altezza ≥ 30 cm
- C Radice nuda: altezza 100-250 cm

Idoneità

- specie idonea per L.113/1992 e DGR 1324/2013
- specie non idonea per L. 113/1992

Disponibilità piante

- bassa Fino a 50
- media Fino a 250
- alta Oltre 250

Zona

- L Litoranea e sublitoranea
- P Pianura
- C Collina
- M Montagna

Specie	Nome comune	Habitus	Formato	Diponibilità	L	P	C	M
<i>Acer campestre</i>	Acer campestre	Albero	C	alta	•	•	•	
<i>Acer platanoides</i>	Acer riccio	Albero	B	media				•
<i>Acer pseudoplatanus</i>	Acer di monte	Albero	B	media			•	•
<i>Alnus glutinosa</i>	Ontano nero	Albero	B	bassa	•	•	•	
<i>Amelanchier ovalis</i>	Pero corvino	Arbusto	B	bassa				
<i>Aria torminalis</i>	Ciavardello	Albero	A	bassa			•	•
<i>Berberis vulgaris</i>	Crespino	Arbusto	C	alta				
<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco	Albero	A	media	•	•	•	
<i>Celtis australis</i>	Bagolaro	Albero	B	media	•	•	•	
<i>Cornus mas</i>	Corniolo	Arbusto	A	bassa				
			B	bassa				
			C	alta				
<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	Arbusto	C	alta				
<i>Cotinus coggygria</i>	Scotano	Arbusto	B	bassa				
			C	bassa				
<i>Cupressus sempervirens</i>	Cipresso comune	Albero	B	bassa				
<i>Euonymus europaeus</i>	Fusaggine comune	Arbusto	B	media				
<i>Fagus sylvatica</i>	Faggio	Albero	B	bassa				•
<i>Frangula alnus</i>	Frangola	Arbusto	B	media				
		Arbusto	C	alta				
<i>Fraxinus angustifolia subsp. oxycarpa</i>	Frassino ossifillo	Albero	A	media				
			B	media	•	•		
			C	alta				
<i>Fraxinus excelsior</i>	Frassino maggiore	Albero	A	bassa				•
			B	media				•
<i>Fraxinus ornus</i>	Orniello	Albero	C	alta		•	•	•
<i>Hippophaë fluvialis</i>	Olivello spinoso	Arbusto	C	alta				
<i>Ilex aquifolium</i>	Agrifoglio	Arbusto	A	bassa				•
			B	media				
<i>Juglans regia</i>	Noce comune	Albero	B	bassa			•	•
			C	alta				
<i>Laburnum anagyroides</i>	Maggiociondolo comune	Arbusto	B	bassa				
<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro	Arbusto	C	media				
<i>Malus sylvestris</i>	Melo selvatico	Albero	B	media				•
			C	alta				
<i>Morus alba</i>	Gelso bianco	Albero	B	bassa	•	•	•	
<i>Ostrya carpinifolia</i>	Carpino nero	Albero	C	alta			•	•
<i>Picea abies</i>	Abete rosso	Albero	C	media				
<i>Pinus pinea</i>	Pino domestico	Albero	B	bassa	•			

<i>Populus alba</i>	Pioppo bianco	Albero	C	bassa	
<i>Populus nigra</i>	Pioppo nero	Albero	B	media	
<i>Prunus avium</i>	Ciliegio selvatico	Albero	A	bassa	• • •
			B	bassa	
<i>Prunus mahaleb</i>	Ciliegio canino	Albero	B	bassa	
<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo	Arbusto	B	bassa	
			C	alta	
<i>Pyrus communis</i> subsp. <i>pyraster</i>	Pero selvatico	Albero	B	media	•
			C	alta	
<i>Quercus cerris</i>	Cerro	Albero	A	media	• •
			B	alta	
<i>Quercus ilex</i>	Leccio	Albero	A	alta	• • •
			B	alta	
<i>Quercus petraea</i>	Rovere	Albero	B	bassa	•
<i>Quercus pubescens</i>	Roverella	Albero	A	media	• •
			B	alta	
<i>Quercus robur</i>	Farnia	Albero	A	alta	• •
			B	alta	
<i>Rhamnus alaternus</i>	Alaterno	Arbusto	C	media	
<i>Rhamnus cathartica</i>	Spincervino	Arbusto	C	alta	
<i>Ruscus aculeatus</i>	Pungitopo	Arbusto	B	bassa	
<i>Salix cinerea</i>	Salice cinereo	Arbusto	B	media	
<i>Salix eleagnos</i>	Salice ripaiolo	Arbusto	B	bassa	
<i>Salix purpurea</i>	Salice rosso	Arbusto	B	media	
<i>Sambucus nigra</i>	Sambuco nero	Arbusto	B	bassa	
			C	bassa	
<i>Sorbus domestica</i>	Sorbo domestico	Albero	A	bassa	• •
<i>Spartium junceum</i>	Ginestra odorosa	Arbusto	B	bassa	
<i>Tamarix gallica</i>	Tamerice comune	Arbusto	C	media	
<i>Taxus baccata</i>	Tasso	Albero	A	bassa	
			B	bassa	
<i>Tilia cordata</i>	Tiglio selvatico	Albero	A	bassa	• • •
			B	media	
<i>Viburnum lantana</i>	Viburno lantana	Arbusto	B	media	
<i>Viburnum opulus</i>	Viburno palla di neve	Arbusto	B	media	

Vivaio Giardino delle erbe – Legenda caratteristiche del materiale

Formato		Idoneità						
A	Grande: vaso	•	specie idonea per L.113/1992 e DGR 1324/2013					
B	Piccolo: contenitore o alveolo		specie non idonea per L. 113/1992					
C	Radice nuda							
Disponibilità piante		Zona						
bassa	Fino a 50	L	Litoranea e sublitoranea					
media	Fino a 250	P	Pianura					
alta	Oltre 250	C	Collina					
		M	Montagna					
Specie	Nome comune	Habitus	Formato	Diponibilità	L	P	C	M
<i>Spartium junceum</i>	Ginestra odorosa	Arbusto	C	alta				